CAMERA DI COMMERCIO
E INDUSTRIA ITALIANA PER LA SPAGNA

Spagna

Scheda Paese

Anno 2017

Camera di Commercio Italiana per la Spagna
Cristóbal Bordiú, 54
28003 Madrid
Tel. (0034) 915 900 900 – Fax (0034) 915 630 560
E-mail: info@italcamara-es.com
www.italcamara-es.com

CARATTERISTICHE DEL PAESE

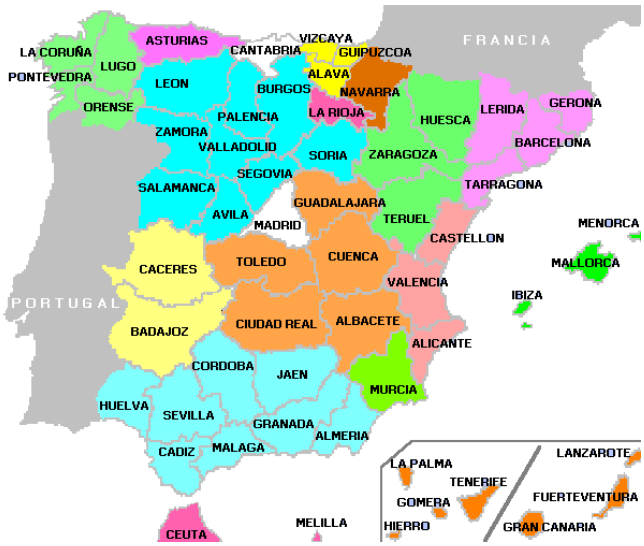
- **Fuso orario:** (rispetto all'Italia): 0; Isole Canarie: -1
- **Superficie:** 504.645 kmq
- **Popolazione[1]:** 46.572.132
- **Comunità italiana:** 203.118 persone
- **Capitale:** Madrid (3.182.981 ab.)
- **Città principali:** Barcellona (1.620.809 ab.), Valencia (787.808), Siviglia (689.434), Saragozza (664.938).
- **Moneta:** Euro
- **Lingua:** Castigliano; riconosciute: Catalano, Valenciano, Basco (Euskera), Gallego e Aranese.
- **Religioni principali:** Cattolici, Protestanti, Musulmani, Ebrei
- **Ordinamento dello Stato:** Monarchia Costituzionale. La Costituzione del 6.12.1978 assegna la funzione legislativa alle *Cortes* (Parlamento), di cui fanno parte un Congresso dei Deputati di 350 membri eletti a suffragio universale ogni quattro anni e un Senato oggi di 266 membri (il numero varia in funzione della popolazione), eletti in parte a suffragio universale e in parte designati dalle comunità autonome. Al Governo, guidato da un Presidente scelto dal Congresso dei Deputati tra i candidati designati dal Re, spetta il potere esecutivo.
- **Suddivisione amministrativa:** 50 province divise in 17 comunità autonome, oltre alle città autonome di Ceuta e Melilla.

QUADRO DELL'ECONOMIA

Quadro macroeconomico[2]:

Il 2017 ha confermato l'andamento positivo dell'economia spagnola (tendenza di crescita che si registra dal 2014), registrando un incremento del 3,1% in termini annuali, superiore alla media del Paesi UE. Tale incremento si deve in particolar modo al peso della domanda interna. Il tasso di disoccupazione si è attestato nel quarto trimestre del 2017 al 16,55% (2,09 punti in meno rispetto allo stesso periodo del 2016), mentre l'inflazione ha registrato un tasso medio annuale dello 0,8%.

[1] Fonte: Instituto Nacional de Estadísticas (INE). Dati del 1º gennaio 2018
[2] Fonte: Instituto Nacional de Estadísticas (INE)



Principali settori produttivi[2]:

Il settore che contribuisce maggiormente al PIL è quello dei servizi (73,3%), seguono l'industria (18,1%), l'edilizia (5,7%) e il primario (2,9%).
Considerando il tasso di variazione interannuale del PIL, tutti i settori produttivi hanno registrato una variazione positiva rispetto al 2016: primario +2%; industria +2,4%; servizi +4,6% ed edilizia +5,4%. Il settore dei servizi assorbe il 75,39% della forza lavoro, seguono l'industria (14,27%), l'edilizia (6,02%) e l'agricoltura (4,32%).

Infrastrutture e trasporti[3]:

La rete stradale si estende per 166.483 km, di cui 17.109 di tratto autostradale; la rete ferroviaria per 15.834,1 km, e la linea ad alta velocità (AVE) per 2.429 km. La Spagna è, per estensione della linea ad alta velocità, seconda al mondo dopo la Cina. L'AVE collega Madrid a Barcellona, Huesca, Girona, León, Zamora, Siviglia, Saragozza, Toledo, Córdoba, Málaga, Valladolid, Alicante e Valencia.

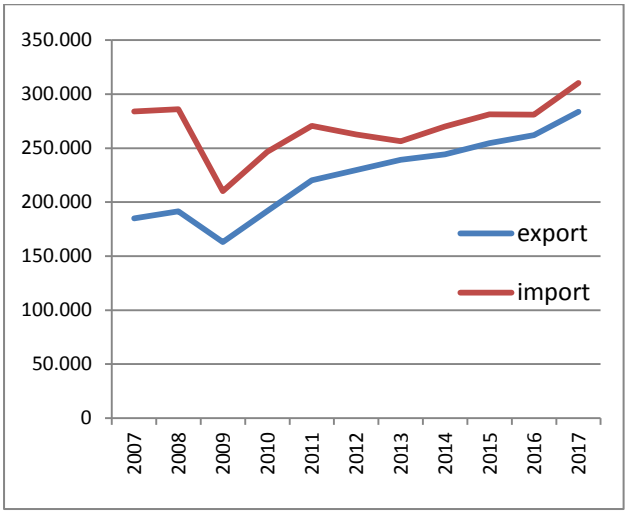
Nel 2016 un totale di 249,4 milioni di passeggeri sono transitati negli aeroporti spagnoli, con un incremento dell'8,3% rispetto al 2016. Nell'aeroporto di Madrid – Barajas sono transitati 53,4 milioni di passeggeri (21,4% della quota nazionale), a Barcellona - El Prat 47,3 milioni (18,9%) e a Palma di Maiorca 28 milioni (11,2%) . La Spagna possiede eccellenti comunicazioni

[3] Fonte: Ministerio de Fomento. Dati al 31/12/2017

marittime grazie ai 53 porti internazionali nella costa atlantica e mediterranea. I principali sono: Barcellona, Bilbao, Valencia, Gijón, Siviglia (scalo fluviale), Algeciras e Palma di Maiorca.

Commercio estero[4]:

Evoluzione commercio estero
Spagna – Resto del Mondo (2007-2017)
- Milioni di € -



Totale import 2017: 310.380,59 milioni di € (+10,43% rispetto al 2016)
Totale export 2016: 283.717,41 milioni di € (+8,27% rispetto al 2016)

Principali prodotti importati:

Voce	*% sul tot. import Spagna*
Prodotti chimici	12,72%
Combustibili e lubrificanti	12,18%
Strumenti, componenti e accessori di automozione	7,93%
Veicoli da trasporto	6,79%
Abbigliamento	4,69%
Elettronica e informatica	4,01%
Prodotti siderurgici	3,39%

4 Fonte: Eurostat - Agencia Tributaria Española – Dati 2017

Principali prodotti esportati 2017:

Voce	*% sul tot. export Spagna*
Veicoli da trasporto	13,55%
Prodotti chimici	11,11%
Macchinari, componenti e accessori di automozione	6,36%
Combustibili e lubrificanti	5,06%
Abbigliamento	4,00%
Prodotti siderurgici	3,61%
Frutta fresca e congelata	2,65%

Principali partner commerciali:

Paesi Clienti:

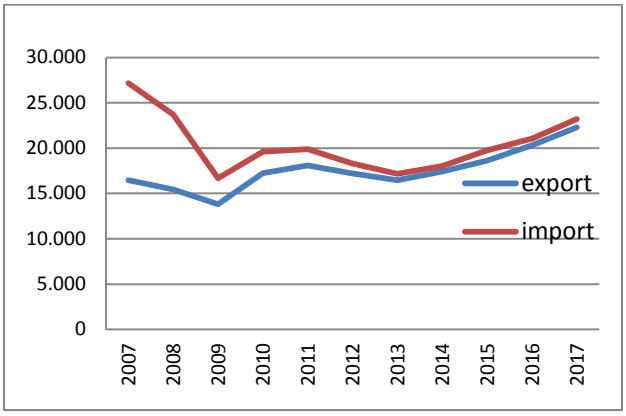
Voce	*% sul totale*
Francia	15,15%
Germania	11,26%
Italia	7,86%
Portogallo	7,05%
Regno Unito	6,90%
USA	4,39%
Paesi Bassi	3,37%
Belgio	3,01%
Marocco	2,81%

Paesi Fornitori:

Voce	*% sul totale*
Germania	14,20%
Francia	11,88%
Cina	6,91%
Italia	6,76%
Paesi Bassi	5,04%
Regno Unito	4,05%
USA	3,78%
Portogallo	3,72%
Belgio	3,37%
Marocco	2,00%
Turchia	1,92%

Interscambio con l'Italia[5]:

Evoluzione commercio estero
Spagna – Italia (2007-2017)
- Milioni di € -



Totale import dall'Italia (2017): 23.202,95 milioni di €

Totale export in Italia (2017): 22.295,75 milioni di €

Principali prodotti importati dall'Italia:

Voce	% su totale
Prodotti chimici	13,59%
Machinari, componenti e accessori di automozione	8,04%
Combustibili e lubrificanti	7,50%
Prodotti siderurgici	5,61%
Abbigliamento	4,55%
Elettronica ed informatica	4,49%
Veicoli da trasporto	4,50%

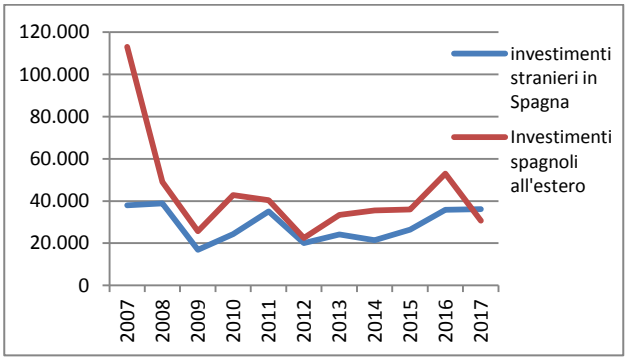
Principali prodotti esportati in Italia:

Voce	% su totale
Veicoli da trasporto	18,87%
Prodotti chimici	13,59%
Olio d'oliva	6,17%
Abbigliamento	5,76%
Pesce, crostacei, molluschi	3,92%
Machinari, componenti e accessori di automozione	3,92%

5 Fonte: Eurostat - Agencia Tributaria Española - dati 2017

Investimenti esteri[6]:

Evoluzione Investimenti
Spagna – Resto del mondo (2007-2017)
- Milioni di € -



Investimenti esteri nel Paese 2017: 36.122,42 milioni di €
Investimenti del Paese all'estero 2017: 30.736,17 milioni di €

Paesi di provenienza:

Voce	% su totale
Lussemburgo	20,23%
Uruguay	14,36%
Paesi Bassi	14,31%
Stati Uniti	13,57%
Regno Unito	8,90%
Germania	7,71%
Francia	6,90%
Cipro	1,75%
Belgio	1,35%
Messico	1,33%

Paesi di destinazione:

Voce	% su totale
Stati Uniti	31,80%
Messico	10,86%
Francia	9,13%
Uruguay	5,58%
Canada	5,10%
Paesi Bassi	4,94%
Brasile	4,82%
Colombia	4,82%
Portogallo	3,18%
Irlanda	3,08%
Regno Unito	1,93%

6 Fonte: Ministerio de Industria, Turismo y Comercio

Investimenti esteri – settori principali [7]:

Verso il paese:

Voce	% su totale
Estrazione di greggio e gas naturale	24,71%
Attività immobiliari	9,71%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria	7,29%
Ingegneria civile	5,62%
Servizi finanziari (esclusi assicurazioni e fondi pensione)	4,83%
Telecomunicazioni	4,49%
Commercio all'ingrosso (esclusi veicoli a motore)	4,26%
Fabbricazione di prodotti minerari non metallici	3,47%

All'estero del paese:

Voce	% su totale
Estrazione di greggio e gas naturale	30,64%
Stoccaggio ed attività collegate al trasporto	13,29%
Telecomunicazioni	7,48%
Commercio all'ingrosso (esclusi veicoli a motore)	6,76%
Ingegneria civile	5,34%
Attività di appoggio all'industria estrattiva	5,11%
Servizi finanziari (esclusi assicurazioni e fondi pensione)	4,61%

In Italia dal paese:

Voce	% su totale
Stoccaggio ed attività collegate al trasporto	38,55%
servizi finanziari (esclusi assicurazioni e fondi pensione)	18,64%
Fabbricazione di veicoli a motore e rimorchi	9,27%
Metallurgia	7,44%
Assicurazioni e fondi pensione	7,13%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici	5,94%

[7] Fonte: Ministerio de Economía, Industria y Competitividad (dati relativi al 2017)

Italiani verso il paese:

Voce	% su totale
Fabbricazione di macchinari ed attrezzature	42,96%
Fabbricazione di prodotti di gomma e plastica	18,60%
Commercio all'ingrosso (esclusi veicoli a motore)	7,00%
Fabbricazione di materiale ed attrezzature elettrici	5,39%
Fabbricazione di veicoli a motore e rimorchi	5,25%
Attività immobiliari	4,89%

ASPETTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Regolamentazione degli scambi:

Sdoganamento e documenti di importazione: il regime doganale è regolato dal codice doganale comunitario (*istituito con regolamento CEE 2913/92 del Consiglio del 12.10.1992*) e dalle disposizioni d'applicazione dello stesso codice (*regolamento CEE 2454/93 della Commissione del 2.07.1993*). Ai sensi dell'articolo 211 del regolamento CEE 2454/93, le dichiarazioni doganali (*nella fattispecie le dichiarazioni d'esportazione*) vanno redatte in una delle lingue ufficiali della Comunità accettate dalle autorità doganali dello Stato membro in cui vengono espletate le formalità. Spetta agli Stati membri determinare le lingue ufficiali da essi accettate. All'occorrenza, le autorità doganali dello Stato membro di destinazione possono chiedere al dichiarante o al suo rappresentante in tale la traduzione nella lingua ufficiale o in una delle lingue ufficiali dello stesso.
La Commissione dell'Unione Europea Stato membro ha emanato il Reg. CE 1192/2008 del 17.11.2008 (*pubblicato nella GU L 329 del 6.12.2008*) per rafforzare coesione e integrazione del mercato interno, al fine di evitare distorsioni della concorrenza tra imprese di Stati membri diversi.

Classificazione doganale delle merci: Tariffa Doganale Integrata (TARIC).

Restrizione delle importazioni: Nessuna restrizione per le merci provenienti dall'Italia

Importazioni temporanee[8]: il regime di importazione temporanea è regolato dal Codice doganale comunitario, Regolamento CE 2454/93, Ordine Ministeriale del 28.11.1986, circolare 964 della Direzione Generale delle Dogane e II.EE. Il periodo massimo di permanenza è di 2 anni, prorogabili per circostanze eccezionali con autorizzazione dell'agenzia delle dogane. Il regime permette l'esonero totale o parziale di diritti per l'esportazione di materiali che rimangono temporaneamente nel territorio della Comunità per poi essere successivamente riesportati, senza essere stati oggetto di trasformazione alcuna.

Attivitá di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese:

Normativa per gli investimenti stranieri: il Real Decreto 664/1999 stabilisce, in linea con il Trattato di Maastricht, la libertà totale di movimento di capitali all'interno del territorio comunitario. Stabilisce, inoltre che si dovranno dichiarare gli investimenti presso il *Registro de Inversiones*, con una finalità meramente amministrativa e statistica. Si registrano solo alcune eccezioni: a) il caso di investimenti provenienti (o con destinazione) da Paesi classificati come paradisi fiscali per i quali sono necessarie pratiche amministrative di dichiarazione preventiva all'investimento; b) gli investimenti realizzati in specifici settori (trasporto aereo, radio, minerali e materie prime, minerali d'interesse strategico, televisione, telecomunicazioni, sicurezza privata, produzione, commercio e distribuzioni d'armi ed esplosivo d'uso civile e attività relazionate con la Difesa nazionale) che fanno riferimento ad una regolazione ad hoc; c) gli investimenti stranieri in attività relazionate con la Difesa nazionale che sono soggette all'obbligo di ottenere un'autorizzazione previa da parte del Consiglio dei Ministri.
In materia d'investimenti esteri la legislazione vigente adotta il concetto di residenza effettiva del soggetto investitore e considera investimento estero quello effettuato da: a) persona fisica non residente in Spagna (intendendo, con questo, spagnoli o stranieri domiciliati all'estero o che abbiano all'estero la loro residenza principale); b) persona giuridica all'estero o organismo di proprietà di uno Stato straniero; c) società spagnole con partecipazione straniera nel capitale superiore al 50%; d) società spagnole con partecipazione straniera nel capitale uguale o inferiore al 50% quando i soci non residenti godano di una situazione maggioritaria nella società.

8 Per visualizzare la lista dei materiali oggetto di esonero parziale, totale o esclusi da tale regime, consultare la pagina web: www.aeat.es

Legislazione societaria:

Principali tipologie di società

- **Società anonima (Sociedad Anónima - S.A.):** in particolare società di capitali (minimo euro 60.000,00) per cui non è richiesto un numero minimo di azionisti. Per la costituzione di una SA è richiesta scrittura pubblica presso il Registro delle Imprese; a seguito della registrazione, la società acquisisce personalità giuridica e capacità legale. La modifica alla Ley 11/2009 (Ley 16/2012) con la finalità di promuovere la costituzione delle SA flessibilizzandone i requisiti ha stabilito, tra le alter cose, la rimozione dell'aliquota (18-20%) sul reddito di società anonime attive nel mercato immobiliare.

- **Società Anonima Europea (SE):** il cui capitale minimo è di euro 120.000,00; una società così costituita può operare in qualunque paese dell'UE sulla base di una disciplina unitaria; altro vantaggio è il risparmio dei costi amministrativi. Tale tipologia societaria può risultare soltanto dalla trasformazione/fusione di società esistenti o creazione di una holding comune.

- **Società a responsabilità limitata (Sociedad Limitada - S.L.):** con capitale non inferiore a euro 3.000,00, interamente sottoscritto al momento della costituzione; necessario, al fine della costituzione, almeno un socio, mentre è illimitato il numero massimo.

- **Sociedad limitada nueva empresa (S.L.N.E.):** con capitale minimo di euro 3.012 e massimo di 120.202, regolata dalla L.7/2003 e che a seguito di Raccomandazioni Europee ha subito una semplificazione delle condizioni: costituzione in un giorno attraverso un documento elettronico unico e un unico appuntamento con il Notaio (essendo un sottotipo della SL trova la sua disciplina generale nelle società a responsabilità limitata nella L. 7/2003).

- ***Sociedad Profesional* (SP):** il cui obiettivo è quello di erogare servizi professionali utilizzando la forma della società di persone o quella della associazione tra privati (non ammessa la società di capitali).

- **Società in nome collettivo (*Sociedad Colectiva - S.C.*):** con responsabilità illimitata dei soci, il cui capitale è costituito dall'apporto di ciascuno socio (non richiesto un capitale minimo).

- **Società in accomandita (*Sociedad Comanditaria - S. Com*):** prevede un capitale costituito dalle quote di ciascun socio (non è richiesto un capitale minimo); la condizione di socio non può essere trasmessa senza il consenso degli altri. I soci accomandatari (colectivos) sono soggetti alle medesime obbligazioni per i soci della Società Collettiva.

- **Succursali:** un operatore straniero può operare sul territorio attraverso una succursale (art. 259 del Reglamento del Registro Mercantil). La costituzione di una succursale (art. 264) avviene tramite atto notarile registrato presso il Registro delle Imprese. La succursale è tassabile come un'azienda spagnola ed ha gli stessi diritti ed obblighi, con la differenza che la casa madre può fatturare le spese sostenute dalla succursale (amministrazione e gestione commerciale, revisione dei conti, etc.) e dedurle dai ricavi di quest'ultima. Esiste una imposta sulle società non residenti con stabilimento permanente (Branch Profits Tax) che grava sui redditi ottenuti da questo stabilimento e trasferiti all'estero, con una aliquota addizionale del 19%.Tuttavia questa imposta non è applicabile ai paesi con i quali la Spagna ha firmato degli accordi per evitare la doppia imposizione sul reddito e sul patrimonio a condizione di reciprocità né quando si tratta di soggetti residenti in uno Stato membro dell'UE.

- **Uffici di rappresentanza (*Oficina de representación*):** non hanno personalità giuridica propria e le attività sono limitate al coordinamento in loco delle attività; per la creazione non sono richieste formalità commerciali, né l'iscrizione al Registro Mercantile.

- **Partnership con rappresentanza spagnola:** rappresenta una forma d'investimento che prevede l'associazione con un'impresa spagnola attraverso varie forme. La percentuale di partecipazione caratterizzerà l'investimento come estero o meno. La formula tradizionale di partnership è la fusione con una società spagnola già esistente. Una fusione parziale, invece, avviene nel caso di scissione di una società spagnola: in tale operazione quest'ultima scinde il proprio patrimonio e soltanto alcune voci andranno a far parte della nuova società che si costituisce con l'investitore estero. Il vantaggio risiede nel poter scegliere solo le voci patrimoniali della società spagnola più convenienti.

- **Franchising (*Franquicia*):** è regolato dal Real Decreto 157/1992: sono autorizzati gli accordi che soddisfano le disposizioni stabilite dal Reg. CE 2790 del 22.12.1999, che sostituisce il Reg. CE 1087/88. L'attuale regime è stato modificato in virtù del Real Decreto 2485 del 13.11.1998 (BOE 283 del 26.11.1998), che dispone, tra le altre cose, che le persone fisiche e giuridiche che intendono svolgere in Spagna l'attività di *franquiciadores* dovranno iscriversi in un apposito registro (nazionale e relativo a ciascuna Comunità), le cui modalità vengono delineate nel Real Decreto 2485/1998.

Brevetti e proprietà intellettuale: Per aver diritto ad una protezione legale della proprietà industriale, è necessaria la registrazione presso l'*Oficina Española de Patentes y Marcas*, organismo autonomo del Ministero dell'Industria, Turismo e Commercio.
La durata della protezione è di 20 anni (10 anni quella per i marchi). Per evitare di registrare il marchio in altri Paesi UE, oltre a quello di provenienza, per vederne riconosciuta la protezione, una soluzione é quella di depositare direttamente una domanda di brevetto europea presso l'Organizzazione Europea dei Brevetti, il cui costo é tuttavia superiore. I diritti relativi a marchi, disegni e modelli possono essere registrati a livello nazionale o europeo (presso l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno, con sede ad Alicante).

Proprietà intellettuale: La proprietà intellettuale è regolata dal Real Decreto Legislativo 1 del 12.04.1996, così come modificato dalla L.26/2006. A differenza della proprietà industriale, per la quale si generano diritti previa registrazione, è assegnata all'autore dell'opera per il mero fatto di esserne il creatore. La registrazione è comunque consigliabile dal momento che costituisce prova. I diritti di sfruttamento dell'opera durano per tutta la vita dell'autore e settant'anni dopo la sua morte. Esistono altre tempistiche, sia per tipologia di proprietà intellettuale sia se l'autore è deceduto prima del 1987.

Sistema fiscale:

Anno fiscale: 1 gennaio – 31 dicembre

Fasce di reddito	Aliquota
0,00 € - 12.450,00 €	19%
12.450,01 € - 20.200,00 €	24%
20.200,01 € - 35.200,00 €	30%
35.200,01 - 60.000,00 €	37%
> 60.000,01 €	45%

Imposta sulle società: L'aliquota d'imposta generale che si applica alla base imponibile è del 25%. Le imprese di ridotte dimensioni con importo netto di fatturazione annuale inferiore ai 10 milioni di euro potranno applicare un'aliquota del 15% alla parte di base imponibile compresa tra 0 e 300.000,00 euro, mentre al resto si applicherà il 25%, durante i due primi anni di attività. Se la base imponibile è negativa, il suo importo potrà essere compensato entro i periodi impositivi che finiscono nei 15 anni immediatamente successivi a quello in cui fu originata la perdita, distribuendola secondo le proporzioni ritenute opportune dalla società.

Imposta sul Reddito dei non Residenti: il tipo di tassazione applicabile ai non residenti aumenta dal 24% al 24,7%. Per quanto concerne l'aliquota di tassazione applicabile ai dividendi, interessi e redditi patrimoniali, ovvero per i redditi ottenuti da stabilimenti permanenti di entità straniere non residenti trasferite all'estero, si registra un incremento dal 18% al 21%.
La Ley 16/2012 abroga la deduzione applicabile agli investimenti sull'abitazione residenziale da parte di contribuenti che abbiano acquisito la residenza a partire dall'1.1.2013. Tale deduzione potrà tuttavia essere applicata ai contribuenti: a) che abbiano acquisito la residenza prima dell'1.1.2013 o che prima di questa data abbiano versato gli importi per la costruzione dell'abitazione residenziale; b) che abbiano versato gli importi per il restauro o l'ampliamento dell'abitazione residenziale prima dell'1.1.2013, sempre che i lavori siano terminati prima dell'1.1.2017; che abbiano versato gli importi per l'adeguamento dell'abitazione residenziale inagibile prima dell'1.1.2013, sempre che i lavori siano terminati prima del 1.1.2017.

Imposta sul Valore Aggiunto (VAT): prevista un'imposta generale pari al 21% e ridotta al 10% o 4% su determinati servizi o beni.
I contribuenti sono obbligati a presentare dichiarazioni periodiche del pagamento dell'imposta: a) aziende con volume d'affari annuo inferiore ai 6 milioni di euro: trimestralmente, entro i 20 giorni successivi rispetto al termine del trimestre (ovvero il 20 aprile, il 20 luglio e il 20 ottobre), con l'unica eccezione del pagamento corrispondente al quarto trimestre, che potrà essere presentata entro il 30 gennaio e assieme a detta dichiarazione corrispondente al quarto trimestre, si presenterà anche la sintesi annuale dell'imposta; aziende con volume d'affari annuo superiore ai 6 milioni di euro: mensilmente entro i 20 giorni successivi con l'unica eccezione del pagamento corrispondente al mese di dicembre, che si potrà presentare fino al 30 gennaio. Assieme a detta dichiarazione corrispondente al mese di dicembre, si presenterà anche il riassunto annuale dell'imposta.
L'Iva verrà applicata nelle isole Canarie, a Ceuta e Melilla se l'utilizzo effettivo si realizza nel territorio di applicazione dell'imposta; qui è presente: *l'Impuesto General Indirecto Canario* (IGIC) con aliquota del 4,5% (per alcuni beni fino al 40%), rimborsabile; Imposta d'ingresso canario (APIC) con aliquota del 4%, mai rimborsabile.

NOTIZIE PER L'OPERATORE

Sistema bancario: Il *Banco de España* svolge le attività tipiche di un istituto centrale. I principali gruppi bancari spagnoli sono: Banco Santander, BBVA, Caixabank S.A., Bankia Sa, Banco Sabadell, Unicaja Banco. Sono presenti succursali di varie banche straniere che operano sul mercato interno e offrono finanziamenti in valuta estera. Nel Paese operano 4 borse valori: a Madrid in cui vengono effettuati circa i tre quarti delle transazioni finanziarie, Barcellona, Bilbao e Valencia.

Parchi industriali e zone franche: Le zone franche in Spagna sono a Barcelona, Cadice, Las Palmas

de Gran Canaria, Santa Cruz de Tenerife, Siviglia, Santander e Vigo. Sono presenti parchi industriali e piattaforme logistiche nell'Andalusia (8), Aragona (3), Castilla la Mancha (7), Catalogna (2) e Madrid (2)

Accordi con l'Italia: Convenzione per evitare la doppia imposizione in materia d'imposte sul reddito, firmata nel 1980 (BOE 22.12.1980).

Organizzazione sindacale

Le principali organizzazioni sindacali spagnole sono: le *Comisiones Obreras* (CCOO), l'*Unión General de Trabajadores* (UGT), l'*Unión Sindacal Obrera* (USO) e la *Confederación de Sindicatos Independientes y Sindacal de Funcionarios* (CSI-CSIF).

INFORMAZIONI UTILI

- Indirizzi Utili in Spagna

Rete diplomatico consolare[9]

Ambasciata d'Italia
Calle Legasca, 98 – 28006 Madrid
Tel +34 914 233 300
Fax +34 915 757 776
www.ambmadrid.esteri.it
segreamb.ambmadrid@esteri.it

Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia a Madrid
Calle Agustín de Betancourt, 3 – 28003 Madrid
Tel: +34 902 050 141
Fax: +34 915 546 669
www.consmadrid.esteri.it
info.madrid@esteri.it

Consolato Generale Barcellona
Calle Mallorca, 270 - 08037 Barcellona
Tel. +34 902 050 141
Fax: +34 934 871 054
www.consbarcellona.esteri.it
barcellona.info@esteri.it

- Altri uffici di promozione italiani

Istituti Italiani di Cultura
Madrid, Calle Mayor, 86 - 28013
Tel +34 915 475 205
Fax +34 915 422 213
www.iicmadrid.esteri.it
iicmadrid@esteri.it
Barcellona, Pasaje Mendez de Vigo 5 - 08009
Tel: +34 934 875 306
Fax: +34 934 874 590
www.iicbarcellona.esteri.it
iicbarcellona@esteri.it

ICE – Agenzia Italiana per il Commercio Estero
Agustín de Betancourt, 3, 28003 Madrid
Tel: +34 915 974 737
Fax: +34 915 568 146
madrid@ice.it
http://www.ice.gov.it/paesi/europa/spagna/ufficio.htm

ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo
Paseo de la Castellana, 114, Escalera 1, Planta 4ª, 28046 Madrid
Tel: +34 915 670 670 – Fax: +34 915 711 579
madrid@enit.it
http://www.enit.it/es/sedes-en-el-extranjero/europa/madrid.html

- Istituti di Credito italiani

Banca Intesa Sanpaolo
Pº Castellana 31 7º A – 28046 Madrid;
Tel: +34 913 490 400
madrid.es@intesasanpaolo.com

BNL c/o BNPParibas
Calle Emilio Vargas, 4- 28043 Madrid
Tel: +34 917 625 412
internazionalizzazione@bnlmail.com

UniCredit Corporate & Investment Banking
Calle Miguel Ángel, 11, Planta 3ª, 28010 - Madrid
Tel: +34 917 088 650
madrid.uc@unicredit.eu

Ubibanca International (succursale)
Torre Espacio - Planta 45,
Pº Castellana, 259 - 28046 Madrid
Tel: +34 913 344 061
ubibanca@ubibanca.es

Banco Mediolanum
Calle Velázquez, 126 Esc.1 A B
28006 Madrid
Tel: +34 914 11 16 10
correo@bancomediolanum.es

9 Fonte: Ministero degli Affari Esteri. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari nel Paese: www.esteri.it

- Indirizzi Utili in Italia

Rete diplomatico-consolare

Ambasciata di Spagna
Palazzo Borghese, Largo della Fontanella di Borghese 19 00186 Roma
Tel 06 684 0401 - fax 06 6872256
emb.roma@maec.es

Consolati Generali
Genova
Piazza Rossetti, 1/4 - 16121
Tel 010 562669/587177
cog.genova@maec.es
Milano
Via Fatebenefratelli, 26 - 20101
Tel 02 6328831
cog.milan@maec.es
Roma
Via Campo Marzio, 34 - 00186
Tel 06 68300587/71401/73822
cog.roma@maec.es
Napoli
Via dei Mille, 40 - 80121
Tel 081 411157/081414115
cog.napoles@maec.es

- Istituti di credito

Santander Consumer Bank
Corso Massimo D'Azeglio, 33 - 10126 Torino
tel 011 631 9111
www.santanderconsumer.it

Formalità doganali e documenti di viaggio:
Disposizioni vigenti nell'UE

Corrente elettrica: 220 V, 50 Hz

- Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun ven 9.00-14.00/16.00-19.00;
Negozi: 9.30 -14.00/16.30 - 21.00;
Banche: 8.30 - 16.30 (lun-giov), 8.30-14.00 (ven) e 8.30 - 13.00 (sab).
Festività
1, 6 Gennaio; festività pasquali; 15 Agosto; 12 Ottobre; 1 Novembre; 6,8 Dicembre; festività natalizie. A Madrid, inoltre, sono festivi anche il 2 e il 15 Maggio e il 9 Novembre.

- Assistenza medica

Gli Italiani in possesso della tessera sanitaria europea (TSE) hanno diritto all'assistenza sanitaria gratuita. La TSE va richiesta alla struttura sanitaria locale del Paese d'appartenenza.

- Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Iberia
Altre compagnie che effettuano collegamenti con l'Italia: Alitalia, Vueling, EasyJet, Ryanair, Air Europa, Volotea.
Trasferimenti da e per l'aeroporto: l'aeroporto di Madrid-Barajas dista 16 km dal centro della città. I Terminal 1, 2, 3 e 4 sono collegati con la metropolitana (euro 5) e da un servizio taxi (euro 30). L'aeroporto di Barcelona - El Prat dista 12 Km da Barcelona città. Terminal 1 e Terminal 2. E sono collegate centro città con servizio treno e AeroBus.
Compagnia di navigazione Italia-Spagna: Grimaldi Lines, Costa Crociere, MSC, Grandi Navi Veloci.

- Siti di interesse

Banco de España: www.bde.es
Istituto del Commercio Estero: www.icex.es
Istituto Nazionale di Statistica: www.ine.es
Fiera di Madrid : www.ifema.es
Fiera di Barcelona: www.firabarcelona.com
Centro di Statistica Catalano: www.idescat.cat

DATI MACROECONOMICI SPAGNA - ANNO 2017

DATI	VALUTA o %	VALORE
PIL pro-capite (a prezzi di mercato)	€	24.986
Tasso di inflazione	%	0.8
Tasso di disoccupazione	%	16,55
Tasso di variazione annuale del PIL	%	3,1
Previsione di crescita del Pil per il 2018	%	2,7
Totale import	Mil/€	310.380,59
Totale export	Mil/€	283.717,41
Saldo bilancia commerciale	Mil/€	-26.663,183
Totale importazioni dall'Italia	Mil/€	23.202,94
Totale esportazioni verso l'Italia	Mil/€	22.295,75
Saldo interscambio Italia	Mil/€	-907,19
Investimenti esteri verso il paese	Mil/€	36.122,42
Investimenti del paese all'estero	Mil/€	30.736,17
Investimenti italiani nel paese	Mil/€	228,48
Investimenti del paese in Italia	Mil/€	350,50

FONTI:
- Commercio estero: Eurostat - Agencia Tributaria Española.
- PIL pro-capite: Instituto Nacional de Estadísticas (INE)
- Inflazione, disoccupazione, PIL: Instituto Nacional de Estadísticas (INE).
- Previsione PIL: Banco de España (dato di marzo 2018)
- Investimenti: Ministerio de Industria, Turismo y Comercio